

Oggi 22.12.2006, alle ore 09,00, presso il Municipio di San Felice sul Panaro, si sono riuniti:

- il Sindaco Dott. Mario Meschieri, in qualità di Presidente pro-tempore;
- i 3 capigruppo consiliari:
  - Alessandro Carletti per il Gruppo “Insieme per San Felice”;
  - Cirelli Gian Paolo per il gruppo “San Felice Domani”;
  - Zavatti Denis per il gruppo “Lega Nord Padania”;
  - Avv. Saverio Malaguti Presidente del Comitato Ambiente e Salute – Circoscrizione di Rivara;
  - Preti Lorenzo Vice-Presidente del predetto Comitato;
  - Avv. Anna de Rossi Presidente dell’Associazione Italia Nostra, sezione di San Felice;
  - Effigiati Rino segretario di Zona dell’Associazione Agricoltori della Provincia di Modena;
  - Pivetti referente provinciale della Confederazione italiana Agricoltori;
  - Carrara Massimo referente zonale della predetta Confederazione;
  - Zoboli Claudio direttore di filiale - sezione di San Felice e Camposanto C.N.A.;
  - Luppi Gilberto presidente di zona e della sezione di San Felice Lapam-Federimpresa;
  - Monelli Luca direttore di filiale - sezione di San Felice Lapam-Federimpresa.

Assenti: Federazione Coltivatori Diretti; Confesercenti, Confindustria Modena.

Segretario-verbalizzante: Dott.ssa Sabrina Fontana.

Il Sindaco apre la seduta spiegando ai presenti il motivo della convocazione di un “tavolo tecnico di coordinamento sul progetto di stoccaggio del gas a Rivara”, proponendo di non chiamarlo tavolo tecnico, ma semplicemente “tavolo di coordinamento”, visto che non è costituito da tecnici.

Propone la giornata del Sabato come giorno di ritrovo.

Lo scopo, spiega ai presenti, è quello di tenere aggiornate tutte le componenti politiche, imprenditoriali, agricole, economiche, il comitato “Ambiente e Salute”, l’Associazione “Italia Nostra”, rappresentative del territorio di San Felice, di tutto quello che riguarda il progetto di stoccaggio del gas a Rivara, degli atti e dei documenti che sono stati e che verranno prodotti, delle novità in merito al progetto e dell’iter procedimentale relativo alla verifica dell’impatto ambientale.

Nel pensare ai componenti di questo tavolo si è cercato d’individuare coloro che potevano essere rappresentativi del territorio di San Felice, cercando di toccare tutte le componenti politiche, imprenditoriali, agricole ed economiche, oltre che a un rappresentante del Comitato di cui sopra e dell’Associazione Italia Nostra.

Si è ritenuto di non estendere, per il momento, ad altre Associazioni quali quelle sindacali o di volontariato in quanto il gruppo, se troppo allargato, rischia di non riuscire a lavorare.

Questo non significa che se in futuro si riterrà di allargare ad altri componenti ci sia una preclusione, così come, se lo si ritiene opportuno, lo si può fare anche già dalla prossima volta.

Il Sindaco propone, inoltre, per il momento, di far partecipare un solo soggetto per ogni gruppo o Associazione individuata, che potrà, di volta in volta, delegare altri, nell'impossibilità a partecipare a quella determinata seduta.

Ulteriore proposta avanzata dal Sindaco, in qualità di Presidente pro-tempore, è quella di non predisporre o approvare alcun statuto, come atto costitutivo di questo tavolo, ma di riconoscere nel presente verbale, l'atto formale di costituzione del tavolo di coordinamento, al fine di concentrare e focalizzare tutte le risorse e le energie dei componenti sull'argomento "stoccaggio gas a Rivara".

Occorrerà nominare un presidente che decida quando convocare gli incontri, che funga da coordinatore del gruppo, che sappia tirare le fila al termine di ogni incontro, il quale dovrà rimanere in carica alcuni mesi, per poi procedere alla rotazione con gli altri componenti, ad esclusione del Sindaco.

Sede delle riunioni: il Municipio.

Inizia il dibattito:

Luppi Gilberto Lapam/Federimpresa e Zoboli Claudio C.N.A. : siamo d'accordo con quanto proposto dal Sindaco.

Cirelli – Capogruppo "San Felice Domani": ritengo che la cosa importante sia che a questo tavolo di lavoro si dia il massimo della visibilità, in modo che i cittadini sappiano cosa si sta facendo per loro e per la comunità, che si sta lavorando insieme per approfondire e per rimanere aggiornati su tutto quello che riguarda il progetto di stoccaggio del gas a Rivara.

Carletti – Capogruppo "Insieme per San Felice": il Presidente dovrebbe occuparsi di fare sapere, di diffondere alla cittadinanza quanto si sta facendo.

Anna De Rossi – Presidente dell'Associazione "Italia Nostra": per il momento mi riservo di dare la mia adesione come componente di questo tavolo, in quanto devo essere autorizzata dal Consiglio Nazionale.

Propongo di chiamare questo gruppo: **TAVOLO DI CONFRONTO E D'INFORMAZIONE PERMANENTE SUL PROGETTO DI STOCCAGGIO DEL GAS A RIVARA.**

**TUTTI I COMPONENTI SONO D'ACCORDO SUL NOME PROPOSTO DALL'AVV. ANNA DE ROSSI.**

Sindaco: mi auguro che Anna de Rossi possa far parte di questo tavolo di confronto, ma qualora non ne fosse autorizzata chiedo che venga invitata come uditore.

Sindaco: propongo che la prima turnazione sia tra i capigruppo consiliari, in quanto maggiormente rappresentativi di tutta la cittadinanza, oltre che per il fatto che darebbero una veste istituzionale a questo tavolo appena costituito.

Carletti: propongo che il primo presidente sia uno dei due capigruppo consiliari di minoranza.

Zavatti Denis: propongo che il primo a rivestire il ruolo da presidente sia l'Avv. Saverio Malaguti, presidente del Comitato "Ambiente e salute".

Luppi Gilberto: sono d'accordo con la nomina a presidente di uno dei tre capigruppo consiliari.

Carrara – CIA: comincerei con uno dei capigruppo consiliari a nomina di Presidente.

Zoboli Claudio: sono d'accordo sulla nomina del presidente del comitato a Presidente del tavolo di confronto, anche se ritengo che la discriminante non sia scegliere tra il presidente del comitato e i capigruppo consiliari, ma l'importante sia individuare una persona in grado di farlo.

Cirelli: occorre scegliere una persona che sia in grado di rivestire questo ruolo, che se la senta di prendersi questa responsabilità, che abbia il tempo anche di dare visibilità al lavoro che viene svolto.

Entra nel frattempo l'Avv. Malaguti al quale viene fatto un breve riassunto di quanto era stato detto e dichiarato fino a quel momento.

Avv. Malaguti: propongo che la rotazione parta con i tre capigruppo consiliari.

Per la Presidenza la maggioranza è concorde che si parta con i capigruppo consiliari e che i primi siano quelli di minoranza.

Sindaco: per dare visibilità a quanto viene fatto da questo gruppo, propongo di mandare, a conclusione di ogni seduta, il verbale ai giornali locali: Gazzetta di Modena e Resto del Carlino.

Sindaco: la tempistica della rotazione, sentite le varie proposte, potrebbe essere trimestrale, dopo i tre capigruppo, il Comitato, Italia Nostra (se aderirà), Assoc. Agricoltori e Assoc. di categoria. A chi dare la precedenza tra le varie Associazioni di Agricoltori e di Categoria imprenditoriali, si deciderà di volta in volta.

Luppi Gilberto: propongo di contattare gli assenti e di sentire se sono interessati ad essere invitati nelle prossime riunioni.

Si passa ai voti per la presidenza:

Cirelli vota per Zavatti; Zavatti vota per Cirelli.

Gli altri componenti a maggioranza votano per Cirelli Gian Paolo – capogruppo consiliare di “San Felice Domani”.

Il Sindaco passa la presidenza al Dott. Cirelli per tre mesi per il periodo 22.12.2006-22.03.2007.

Cirelli: ringrazio, convocherò il tavolo tutte le volte che ce ne sarà bisogno, sono d'accordo di mantenere il Sabato come giorno per le riunioni e di allargare ad altri componenti qualora ci fossero richieste o se ne ravvisasse la necessità.

Concordo con quanto proposto dal Sindaco in merito a quanto detto in premessa e con il nome assegnato di **TAVOLO DI CONFRONTO E D'INFORMAZIONE PERMANENTE SUL PROGETTO DI STOCCAGGIO DEL GAS A RIVARA, che si vuole dare a questo gruppo.**

Chiedo la collaborazione di tutti al fine di lavorare insieme per uno scopo comune.

Avv. Malaguti: propongo d'invitare un componente della Provincia, delegato dall'Assessore Caldana e un rappresentante dell'Unione dei Comuni Area Nord, ad esempio l'Assessore all'Ambiente.

Sindaco: l'Assessore all'Ambiente dell'Unione è Mila Neri, Sindaco di Camposanto, anche lei interessata, come territorio, dal Progetto.

Anna De Rossi: Ci tengo a precisare che i ruoli coinvolti in questo tavolo sono diversi.

L'Associazione Italia Nostra non ha un ruolo politico, ma può dare il suo contributo attraverso studi che ha fatto e che continuerà a fare dai quali si può prendere spunto e trovare anche approfondimenti giuridici.

Sono, infatti, già state inviate delle osservazioni agli enti competenti in data 11.12.2006, che distribuisco ai componenti, per conoscenza.

Il Sindaco chiede al Presidente Cirelli la parola, espletate tutte le formalità del caso, per dare alcune informazioni:

- in data 14.12.2006 il Comune di San Felice ha richiesto un supplemento d'indagine e, quindi, un'integrazione della relazione prodotta da Independent

Gas Management s.r.l., in ordine ad alcuni aspetti relativi alla sicurezza e all'impatto ambientale;

- l'Onorevole Realacci, Presidente della Commissione Ambiente della Camera dei Deputati, si è reso disponibile, a venire a San Felice, per un'iniziativa pubblica o per un incontro più ristretto, a seconda di quello che riterremo opportuno organizzare, preferibilmente un venerdì pomeriggio, a partire da metà gennaio in poi. Lavoreremo, nei prossimi giorni, per organizzare la sua visita;
- oggi pomeriggio la Regione e, più precisamente l'Assessore Regionale all'Ambiente, nell'ambito della procedura d'impatto ambientale, ha invitato il Comune di San Felice, assieme agli altri comuni ed enti interessati, ad un incontro. Andrà il Vice Sindaco, quindi noi saremo presenti.
- Sabato scorso, 16.12.2006, la Provincia di Modena, ha invitato il Ministro Santagata, delegato per le Relazioni e i Rapporti con il Parlamento, il quale alla presenza del Presidente della Provincia, del Vice-Presidente della Provincia, dell'Assessore all'Ambiente della Provincia, del Sindaci di San Felice, Finale e Camposanto (che riveste anche la qualifica di Assessore all'Ambiente dell'Unione), del Sindaco di San Possidonio (Presidente pro-tempore dell'Unione) ha comunicato che i tempi per inviare delle osservazioni sono ancora aperti, anzi ha invitato ad inviare osservazioni anche fino all'ultimo giorno, garantendo che verranno comunque prese in considerazione.

Abbiamo comunicato al Ministro che non vi sono le condizioni attualmente per poter accettare questo progetto sul nostro territorio

- La Provincia, assieme all'Unione dei Comuni Area Nord, si sta muovendo per nominare un pool di esperti-scienziati che, sulla base delle indicazioni dell'Ufficio Ambiente della Provincia, del Geologo Scaglioni e del Geologo Martinelli, probabilmente verranno scelti tra i professori dell'Università di Modena, in quanto molto quotata per gli studi e gli approfondimenti geologici, mentre l'Università di Bologna potrebbe fornire esperti per la ricerca e gli studi sotto l'aspetto minerario.
- Infine è stato presentato, ieri sera, 21.12.2006, un o.d.g. in Consiglio dell'Unione, condiviso e sottoscritto da tutti i gruppi consiliari dell'Unione, che è stato approvato all'unanimità, che invita il governo a procedere all'elaborazione di un Piano Energetico Nazionale, verificando l'effettiva coerenza del progetto in discussione con il Piano e, quindi, l'effettivo persistere della necessità di realizzare il progetto nel luogo proposto e nelle dimensioni previste.

Tale o.d.g. verrà inviato al Presidente del Consiglio, al Ministro dell'Ambiente, al Ministro per lo Sviluppo Economico, a tutti i Parlamentari Modenesi eletti alla Camera dei Deputati e dei Senatori, al Presidente della Regione Emilia Romagna, al Presidente della Provincia di Modena, al Presidente dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord.

L'Avvocato Malaguti, in conclusione, chiede che faccia parte del pool di esperti anche un geologo nominato e pagato dal Comitato, che possa confrontarsi direttamente e lavorare con il pool stesso.

Per cui l'Avvocato Malaguti dissente in ordine all'o.d.g., presentato da tutti i gruppi consiliari dell'Unione, nonché approvato in Consiglio dell'Unione in data 21.12.2006, nella parte in cui si traduce la collaborazione promessa, in merito alla valutazione dell'aspetto tecnico del progetto, in una semplice attività di consultazione del comitato.

In alternativa a quanto sopra, l'Avv. Malaguti propone che i soggetti nominati da Provincia e U.C.M.A.N. nel pool di esperti, si raffrontino con i tecnici del Comitato, in modo che via sia un confronto/contraddittorio tecnico.

La seduta si chiude alle ore 11,00.

Il Presidente  
f.to Gian Paolo Cirelli